

URGENZE

I "sette libri per l'autunno" di... Giulio Passerini

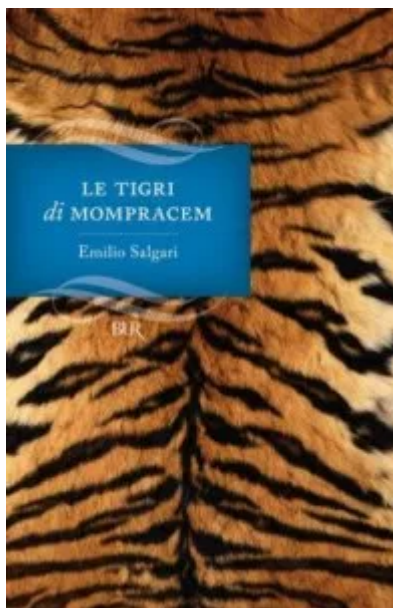
Di Giulio Passerini



Un classicissimo, tanti contemporanei, un libro fuori catalogo (edito in passato da Urania) e uno che sarà presto ristampato, dopo non aver avuto molta fortuna con una vecchia edizione. Sono i suggerimenti molto poco convenzionali di Passerini, che lavora nell'ufficio stampa di e/o e, per l'editore romano, cura una felice collana, "Gli intramontabili"

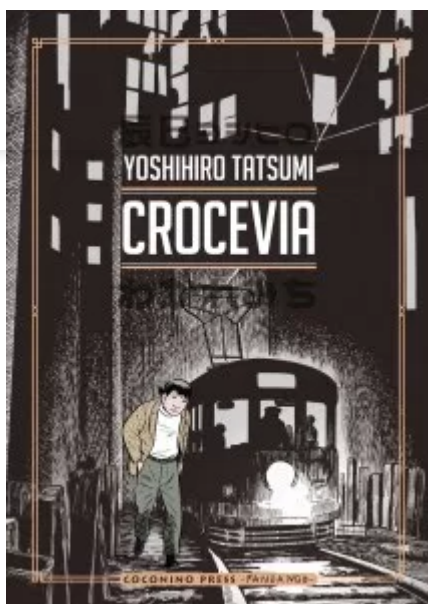
“Le tigri di Mompracem” di Emilio Salgari (BUR)

La prima volta che ho letto *Le tigri di Mompracem* avrò avuto otto o nove anni. Rilegendolo qualche mese fa, non solo ho scoperto di ricordarmi ancora perfettamente il momento in cui entra in scena Marianna, “la perla di Labuan”, ma anche che da allora non è passato un solo giorno, non un solo giorno nella mia vita, senza Marianna. Epico, romantico, velocissimo, *bigger than life*, fatevi un regalo e leggete (o rileggete) questo capolavoro.



“Crocevia” di Yoshihiro Tatsumi (Coconino Press)

Tatsumi è un maestro riconosciuto di quello che i giapponesi chiamano “Gekiga”, un genere di fumetto le cui coordinate si sono definite sul finire degli anni '50. Dovendo dare retta al gusto occidentale, non si tratterebbe neanche di un “genere” ma di letteratura *tout court*. Racconti brevi, silenziosi, ricchi di dramma, introspezione e profondità, che hanno per protagonisti gente comune. Raymond Carver, in pratica.



“La vegetariana” di Hang Kang (Adelphi)

È stato uno dei libri di cui si è parlato di più lo scorso anno, e non a vanvera perché si tratta davvero di un gran bel libro. Un libro pieno di immagini, di simboli, di poesia. Atroce, ma bello.



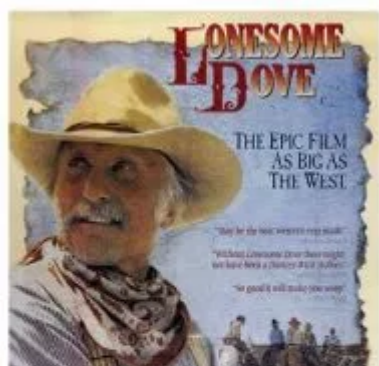
“Mio padre, la rivoluzione” di Davide Orecchio (Minimum Fax)

Davide Orecchio è uno dei migliori scrittori italiani. Questo è il suo terzo libro dopo *Città distrutte* e *Stati di grazia*, e come i precedenti è fatto di molte storie e molte vite. È difficile da spiegare, ma fidatevi.



“Lonesome Dove” di Larry McMurtry (Einaudi)

Un libro immenso, in tutti i sensi. Centinaia e centinaia di pagine sulle tracce di un pugno di eroi giunti alla loro ultima, grande impresa. Tecnicamente non è un western, ma ci sono i cowboy, le mandrie e gli indiani. Uscì per Mondadori un bel po' di anni fa (col titolo piuttosto infelice di *Un volo di colombe*), a breve verrà ripubblicato da Einaudi col titolo originale: *Lonesome Dove*.



LuciaLibri
Lectures Urgenze Classici Interviste Anteprime



“Il fiume degli déi” di Ian McDonald (Urania)

La storia è ambientata in un'India del 2047 lacerata da conflitti nazionalisti, religiosi, di casta, per l'acqua sempre più scarsa, per il predominio tecnologico, dove gli dei sono Ai di terzo livello che si confondono in un pantheon tradizionale sempre più cyberpunk. Più che una storia è un mondo di 500 pagine con dentro una decina di protagonisti le cui vicende si intrecciano. A volte ti perdi, ma poi ti ritrovi, anche se

è abbastanza sfidante (soprattutto per il gergo hindi, che all'autore piace un sacco). Che poi, oltre che uno straordinario demiurgo, McDonald sarebbe anche uno scrittore molto bravo, solo che i raggi gamma gli piacciono più dello scintillio dei premi letterari tradizionali.



“1913” di Florian Illies (Marsilio)

Non sembra, ma nel 1913 a Vienna è successo tutto. Ma proprio tutto. È un saggio improprio *1913*, quasi un almanacco di fatti notevoli. Dice poco, spiega meno, ma dall'infinitamente piccolo fa scaturire il secolo XX tutto.



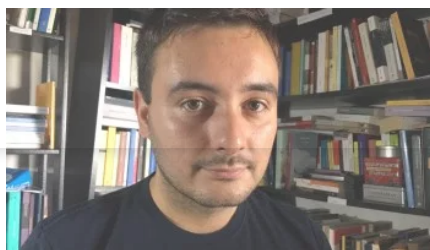
Correlati



Ma perché le perle di Liebrecht non sono alla moda?

19 luglio 2017

In "Letture"



I "sette libri per l'estate" di...

Giuseppe Avigliano

14 agosto 2017

In "Urgenze"



Il Canada di Ford? Un ragazzo e le frontiere della vita

22 aprile 2013

In "Letture"



Questo elemento è stato inserito in Urgenze e taggato Adelphi, Bur, Coconino Press, Einaudi, Marsilio, Minimum Fax, Urania.



Giulio Passerini

Giulio Passerini lavora nell'ufficio stampa delle Edizioni E/O, di cui cura anche la collana degli Intramontabili. Si è molto divertito a pubblicare "Nemici di penna", un libro sugli scrittori che litigano, e a curarne altri due. Ha scritto un po' in giro e tenuto corsi e lezioni sulla comunicazione per università e scuole di scrittura. Ha una grande passione per le copertine, ma soprattutto è un feticista di "Horcynus Orca"

Plevano, un romanzo storico erudito e mai noioso

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

luglio 31, 2017

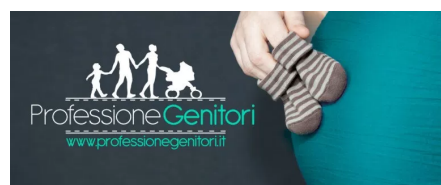
C'è del sacro in... Dino Buzzati

agosto 18, 2017

Prossimo >>

CASE EDITRICIAdelphi Archinto Atlantide Bollati Boringhieri **Bompiani** Codice e/o **Einaudi** Elliot EpochéExorma Fazi **Feltrinelli** Frassinelli Garzanti Giuntina **Guanda** Il Mulino Il Palindromo Il SaggiatoreL'Orma La Nave di Teseo Lavoro Leima Marcos y Marcos **Marsilio** Melville Meridiana **Mesogea** Mimesis **Minimum Fax****Mondadori** Mursia **Neri Pozza** Nottetempo Pantheon Ponte alle Grazie Racconti **Rizzoli** Sellerio Sem Tea

Utet Voland West Press

#THEBOOKLOVER**#PROFESSIONEGENITORI**

Testata Giornalistica in attesa di registrazione al tribunale di Palermo | Copyright 2017 ©

LuciaLibri | Design - LC Design